



## ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

---

CENTRO DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE - Via Altabella, 6 40126 BOLOGNA Tel. 051/64.80.765

E-mail [press@chiesadibologna.it](mailto:press@chiesadibologna.it)

Data: 26 febbraio 2025

Destinatario: \_\_DIRETTORE

N° di pagine: 1

### COMUNICATO STAMPA

#### **Da giovedì 27 febbraio a domenica 2 marzo l'Arcivescovo sarà in Visita Pastorale alla Zona di Medicina**

Da giovedì 27 febbraio a domenica 2 marzo l'Arcivescovo Card. Matteo Zuppi sarà in Visita Pastorale alla Zona di Medicina dove incontrerà le parrocchie, i sacerdoti, i diaconi, i religiosi, gli operatori pastorali e tutte le comunità presenti sul territorio. Dialogherà anche con i giovani, le famiglie, gli anziani, gli ammalati, visiterà le chiese e alcune strutture di cura e aggregazione.

Giovedì 27 alle ore 17 nella chiesa di San Mamante a Medicina (Piazza Giuseppe Garibaldi, 17) l'Arcivescovo sarà accolto e presiederà i Vespri e alle 18 in Municipio (via Libertà, 103) incontrerà il Sindaco e il Consiglio comunale.

Venerdì 28 dalle ore 10 alle 12 l'Arcivescovo incontrerà comunità e realtà del territorio rurale. Alle ore 19 farà visita a Canonica di Villa Fontana alla sede della Partecipanza (via Dalla Valle, 27) e alle ore 20.00 nella parrocchia di Villa Fontana (via Ercole Dalla Valle, 15) presiederà la Veglia con le famiglie.

Domenica 2 marzo alle ore 10 l'Arcivescovo celebrerà la Messa conclusiva per tutta la Zona Pastorale al Centro Ca' Nova (via San Carlo, 1331D).

*«La preparazione della Visita Pastorale – afferma Lucia Cattani, presidente della Zona Pastorale di Medicina – ha attivato la partecipazione di molte realtà civili e religiose presenti sul territorio, e ci ha mostrato la ricchezza umana della nostra Zona e la bellezza di dividerla. Il titolo che abbiamo scelto racconta questo incontro ed è un desiderio per il futuro: “Insieme si va lontano: nutrire la fede, coltivare l'amicizia, condividere la Speranza”. L'avvento della pandemia è stato particolarmente traumatico, anche per l'alto numero di morti che ha causato nel territorio medicinese, prima zona rossa dell'Emilia-Romagna; allo stesso tempo ha sollecitato e promosso collaborazioni tra Caritas, associazioni e singoli per attività di aiuto a famiglie, persone sole e ammalati. Attualmente, queste collaborazioni proseguono e si sono ulteriormente ampliate alle società sportive».*

Per informazioni [www.chiesadibologna.it](http://www.chiesadibologna.it)